



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA**

DECRETO DEL PRESIDENTE

Conferenza di servizi decisoria – Determinazione di conclusione ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e art. 27, co. 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e Autorizzazione, ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L.84/1994 del progetto "Realizzazione di tunnel retrattili a servizio delle attività", proposto da C.I.T.I. Srl con istanza prot. AdSPMAS n.13861 del 06/11/2018.

IL PRESIDENTE

premesse che

- con Decreto n. 277 del 18 giugno 2019, pubblicato nel proprio sito internet, l'Autorità di Sistema Portuale ha indetto la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto denominato: "Realizzazione di tunnel retrattili a servizio delle attività" (richiesta prot. AdSPMAS n.13861 del 06/11/2018, presentata da Citi S.r.l.;
- con comunicazione prot. AdSPMAS n. 9289 del 27/06/2019, l'Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto stesso;

considerato che

alla data del 27 luglio 2019, termine ultimo per la presentazione, da parte dei soggetti invitati alla Conferenza di Servizi, delle proprie determinazioni, sono pervenuti i seguenti pareri:

- 1) Comune di Venezia (Prot. AdSPMAS n.10461 del 18.07.2019): parere negativo (Allegato 1);
- 2) Provveditorato OO.PP. Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia (Prot. AdSPMAS n.10523 del 19.07.2019): nulla osta (Allegato 2).

Gli altri soggetti invitati alla CdS (Comando Provinciale VV.FF., ULSS 3, Veritas Spa) non hanno inviato alcuna comunicazione, di talchè in applicazione dell'art. 14 bis commi 3 e 4 della L. n. 241/1990 si ritiene





**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA**

gli stessi abbiano prestato assenso incondizionato al progetto in esame;

atteso che

l'istanza di rinnovo del titolo edilizio temporaneo è stata presentata all'Autorità di Sistema Portuale fuori termine rispetto alla scadenza prevista nel precedente titolo temporaneo rilasciato dal Comune di Venezia in data 27.05.2016;

valutato

che l'orientamento giurisprudenziale amministrativo da una parte, e soprattutto quello costituzionale dall'altra, hanno portato ad escludere l'istituto della sanatoria giurisprudenziale quale strumento per regolarizzare immobili non conformi sotto il profilo urbanistico-edilizio (Cons. di Stato VI n. 5327/2017, n. 3018/2017, n. 3194/2016; Cons. di Stato VI, 5 giugno 2015 n. 2784; Corte Cost., 29 maggio 2013, n. 101);

ritenuto

che l'unico strumento consentito dall'ordinamento per la regolarizzazione di interventi edilizi difformi è rappresentato dal procedimento di sanatoria edilizia, attivabile nel caso di specie mediante proposizione di apposita istanza alla Autorità di Sistema Portuale;

visto

- la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;
- l'art.14 e ss. della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto n. 64 del 7 marzo 2017 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale di Venezia;



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA**

in virtù dei poteri conferiti dalla Legge

Decreta

- 1) di dichiarare la regolare, seppur negativa, conclusione della Conferenza di Servizi decisoria indetta con decreto AdSPMAS n. 227 del 18.06.2019;
- 2) di non autorizzare ai sensi dell'art. 5 comma 5 bis L. n. 84/1994 l'esecuzione delle opere in oggetto, per le ragioni sopra esposte.

Il presente decreto viene pubblicato sull'Albo e sito Web dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

Il Presidente
Dott. Pino Musolino

Allegati: c.s.